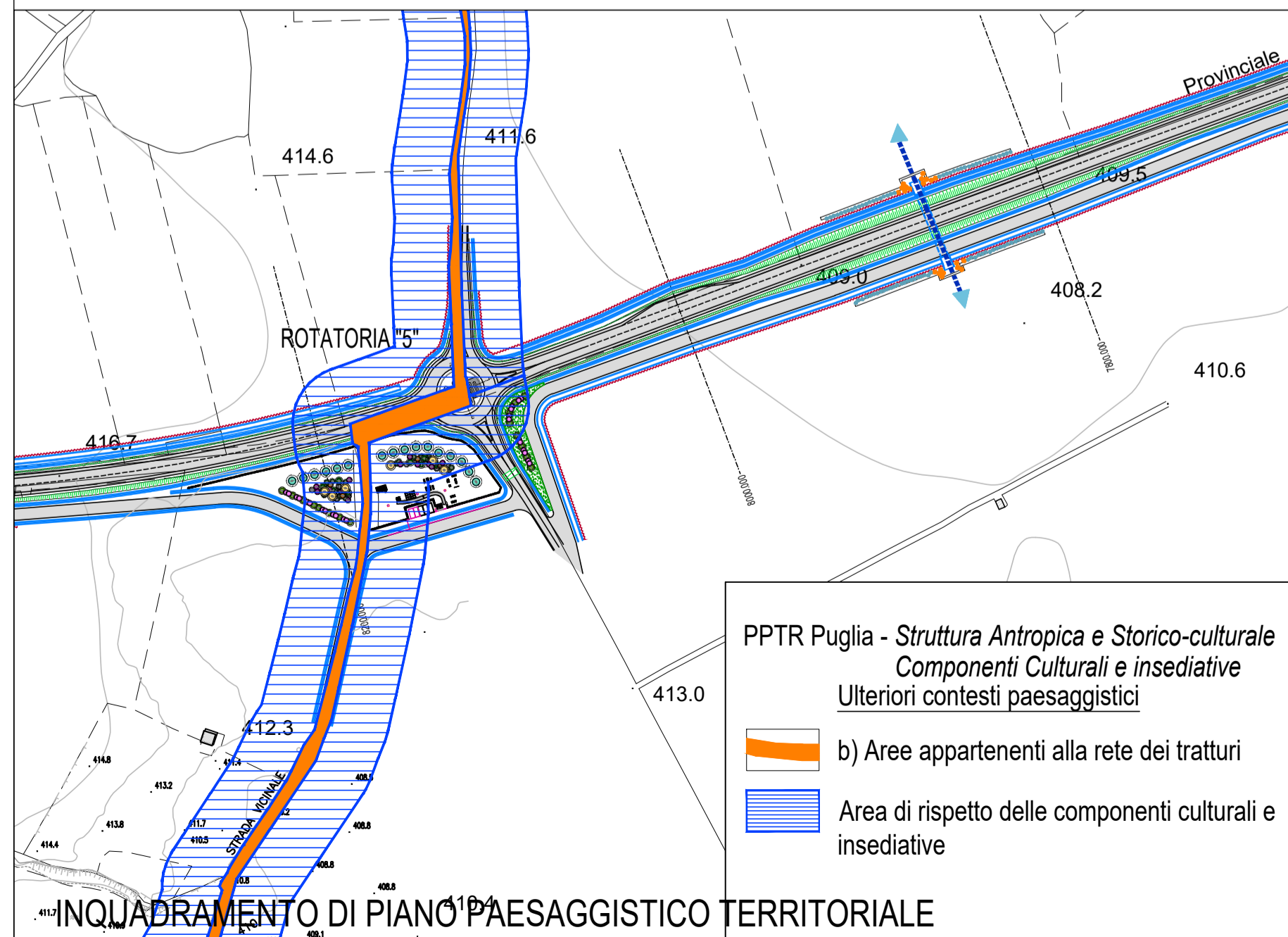


INTERVENTI ROTATORIA N.5 - REGIO TRATTURELLO SANTERAMO - LATERZA



PPTR Puglia - **Struttura Antropica e Storico-culturale Componenti Culturali e insediative**
 Ulteriori contesti paesaggistici

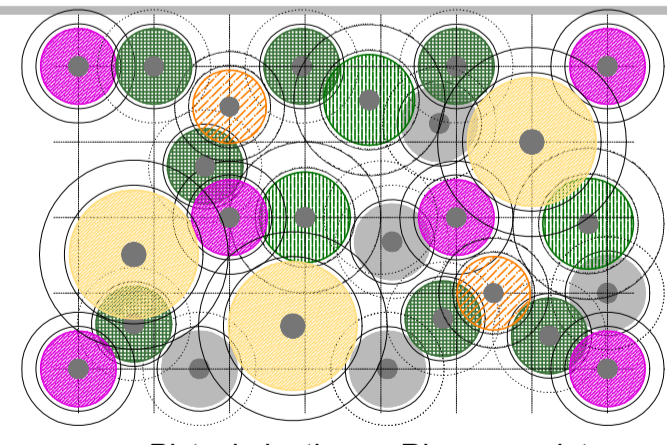
b) Aree appartenenti alla rete dei tratturi

Area di rispetto delle componenti culturali e insediative

- 075 Tipo 1 - d**
n° 4 - *Crataegus monogyna*
n° 6 - *Phyllirea angustifolia*
- 076 Tipo 1 - d**
n° 4 - *Crataegus monogyna*
n° 6 - *Phyllirea angustifolia*
- 077 Tipo 1 - f**
n° 10 - *Olea oleaster*
- 078 Tipo 1 - a**
n° 4 - *Pistacia lentiscus*
n° 2 - *Rhamnus alaternus*
n° 7 - *Phyllirea latifolia*
n° 5 - *Crataegus oxyacanta*
n° 3 - *Cornus mas*
n° 6 - *Prunus spinosa*
- 079 Tipo 1 - d**
n° 8 - *Crataegus monogyna*
n° 12 - *Phyllirea angustifolia*
- 080 Tipo 1 - a**
n° 4 - *Pistacia lentiscus*
n° 2 - *Rhamnus alaternus*
n° 7 - *Phyllirea latifolia*
n° 5 - *Crataegus oxyacanta*
n° 3 - *Cornus mas*
n° 6 - *Prunus spinosa*
- 081 Tipo 1 - f**
n° 5 - *Olea oleaster*

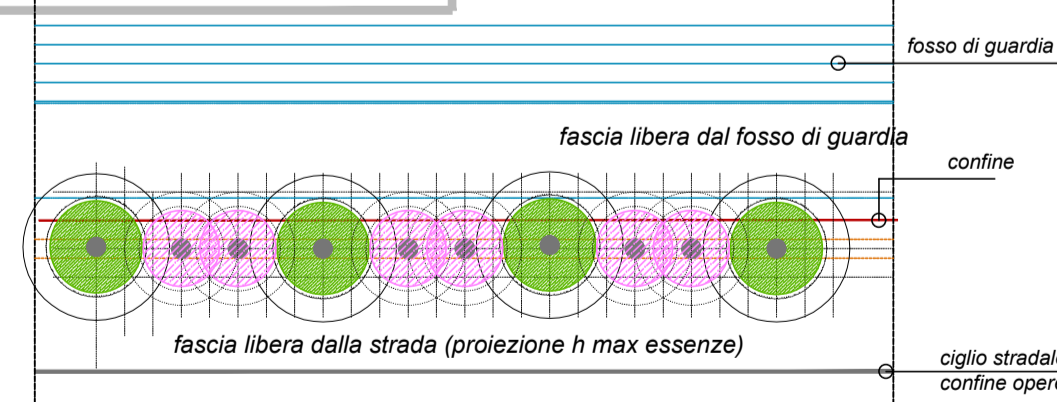
1 - Interventi di sistemazione naturalistica e paesaggistica delle aree intercluse dalla viabilità secondaria

a) Creazione di cespuglieti



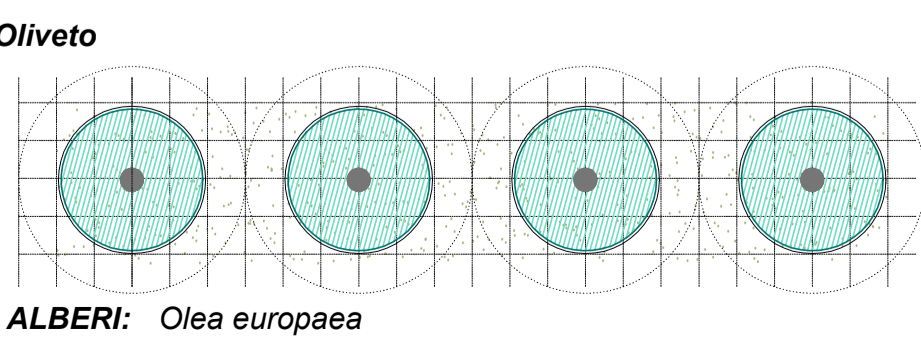
ARBUSTI: *Pistacia lentiscus*, *Rhamnus alaternus*, *Phyllirea latifolia*, *Crataegus oxyacanta*, *Cornus mas*, *Prunus spinosa*

d) Impianto di Fascia arbustiva



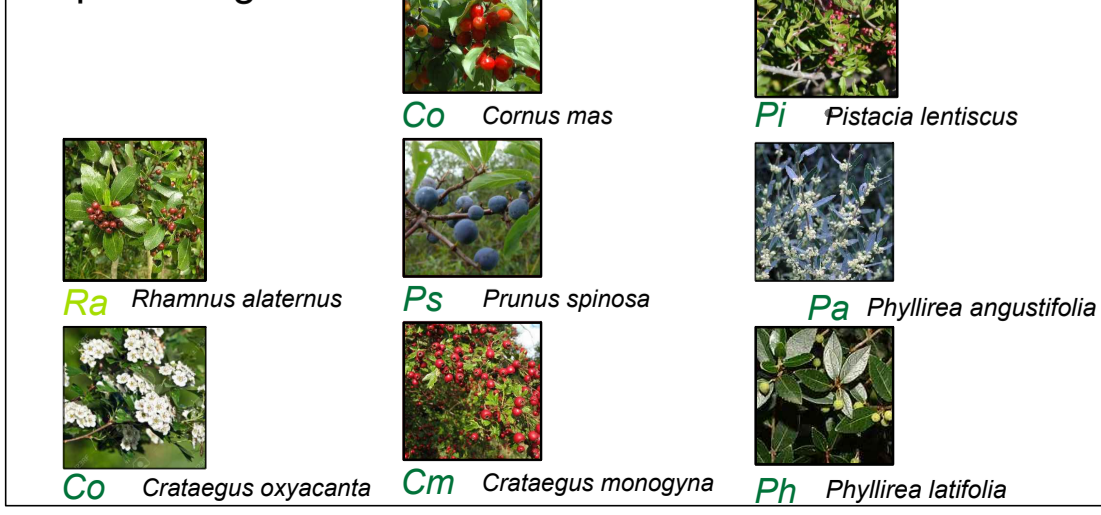
Ambito agricolo ARBUSTI: *Crataegus monogyna*, *Phyllirea angustifolia*

f) Impianto arboreo geometrico



ALBERI: *Olea europaea*

Specie vegetali



Interventi di valorizzazione, tutela e di aumento di fruibilità delle emergenze culturali.

Le sistemazioni sono state progettate in coerenza con le prescrizioni e le disposizioni d'uso indicate negli strumenti di pianificazione territoriale (PPTR Regione Puglia), riferite agli specifici contesti paesaggistici attraversati ed ai beni sottoposti a tutela paesaggistica interferiti nel corso delle lavorazioni.

A scala lettura di dettaglio, la sistemazione degli spazi è stata relazionata al contesto circostante, con funzione di riqualificazione e contemporaneamente dialogo con le peculiarità territoriali. La "strada" come vettore di scambio ricreativo e fruitivo, come auspicato dal Piano Paesaggistico Territoriale Regionale.

La peculiarità dei luoghi, caratterizzati anche dalla presenza di tratturi ha fornito l'occasione per la progettazione paesaggistica - ambientale delle opere in attuazione di quanto definito dalla *Normativa d'uso: Azioni e Progetti del PPTR*. Si è colta l'occasione progettuale per la definizione di interventi che potessero dare una connotazione specifica a luoghi che, con il tempo, hanno perso le originali funzioni territoriali/paesaggistiche e che, ad oggi, risultano irriconoscibili ed indistinguibili. La progettazione degli interventi ha tenuto conto dei risultati delle analisi preliminari aventi come oggetto l'assetto paesaggistico, naturalistico ed ecologico del territorio. Proprio gli aspetti territoriali e della stratificazione storica, con *focus* sulle aree di sedime dei tratturi, hanno fornito l'occasione per proporre interventi atti alla divulgazione e valorizzazione dei caratteri territoriali. In Italia la transumanza ha caratterizzato fortemente la storia e lo sviluppo delle civiltà di tutto l'arco appenninico centro-meridionale. L'importanza storica e culturale del sistema socio - produttivo strutturatosi intorno al fenomeno dei movimenti stagionali di persone e greggi lungo percorsi stabili, fatto oggetto di successive e sempre più precise regolamentazioni, è testimoniato dalla rete di segni ancora evidenti sul territorio, dal patrimonio storico - architettonico che conferisce ancora oggi specificità di tradizioni e di cultura, dalle tracce di percorsi che caratterizzano il territorio pugliese e ricordano che è stato luogo di passaggio, di lavoro e di "riposo". Sulla Terra di Puglia, la storia delle migrazioni lungo i tratturi diviene elemento specifico, anche per la straordinaria integrazione dei segni e degli elementi della transumanza con il suo caratteristico, e forse unico in Italia, paesaggio. Le aree tratturali sono oggi bene comune, da conservare e valorizzare.

La rete tratturale è stata ed è ancora oggetto di studi mirati alla precisa ricostruzione e definizione dei percorsi che la costituiscono, in maniera che il patrimonio di questi "pubblici sentieri" e di tutte le strutture e testimonianze ad essi annessi costituisca non soltanto tema di salvaguardia ma anche occasione di valorizzazione di intere parti del paesaggio.

La rete storica dei tratturi interseca l'infrastruttura in progetto. Nello specifico, sono intercettati:

- in corrispondenza della rotatoria n.5, il Regio tratturello "Santeramo - Laterza" (tratturo non reintegrato);
- in corrispondenza della rotatoria n.11, il Regio Tratturo "Melfi - Castellaneta" (tratturo reintegrato).

In prossimità dell'incrocio dell'infrastruttura di progetto con le aree tratturali è stata prevista la realizzazione di un'area attrezzata per la sosta per potenziare la fruibilità delle risorse storiche, paesaggistiche e naturalistiche del territorio.

L'area è progettata per assolvere, da una parte alla funzione di "polo" informativo, dall'altra per offrire spazi di permanenza breve a chi percorra anche la rete infrastrutturale secondaria di tipo locale/rurale adatta anche alla percorrenza della "mobilità dolce". E' stata pensata come area a carattere didattico ma che possa consentire anche una breve sosta (panche e tavoli per pic-nic, verde e piante di tipo autoctono con descrizione delle essenze) attrezzata con cartellonistica informativa e caratterizzata da elementi di arredo realizzati in pietra, legno ed acciaio corten. E' previsto l'allestimento di cartellonistica indicante i percorsi facenti parte della rete escursionistica locale, e informativi sulle principali risorse territoriali raggiungibili. Sull'area si prevede la creazione di un "Percorso vita", ad integrare la funzione di servizio alla mobilità dolce, per consentire agli utenti l'utilizzo anche per l'attività sportiva.



Anas SpA

Direzione Centrale Progettazione

COLLEGAMENTO MEDIANO "MURCIA - POLLINO"

TRATTO GIOIA DEL COLLE - MATERA - FERRANDINA - PISTICCI
 BY-PASS DI MATERA

PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA

IL PROGETTISTA Dott. Ing. Dina Bonadies Ordine Ingegneri Provincia di Perugia n° 4829		IL GRUPPO DI PROGETTAZIONE: Ing. D. BONADIES Ing. M. RASIMELLI Ing. P. LOSPENNATO Ing. S. PELLEGRINI Ing. M. PROCCACCI Ing. R. CERUOLINI Ing. M. CARAFFINI Geom. M. BINAGLIA	
IL GEOLOGO: Dott. Geol. Stefano Piazzoli Ordine Geologi Regione Umbria n° 107		MANDATARIA 	
IL RESPONSABILE DEL S.I.A. Dott. Arch. Enrica Rasimelli Ordine Architetti, Paesaggisti, Pianificatori e Conservatori Provincia di Perugia n° 430		MANDANTE 	
IL COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE Dott. Ing. Dina Bonadies Ordine Ingegneri Provincia di Perugia n° 4829		MANDANTE 	
MANDANTE 		Ing. L. MONTERISI Ing. G. CICIRIELLO Ing. F. PACCAPELO Ing. S. GIOTTA	
VISTO: IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ---	VISTO: IL VICE DIRETTORE AREA INGEGNERIA SPECIALISTICA ---	VISTO: IL RESPONSABILE DI AREA ---	DATA ---

STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE
 TRACCIATO SELEZIONATO - TRATTO IN ADEGUAMENTO CATEGORIA C1
 Rotatoria n.5 - Tratturo Santeramo Laterza - Dettaglio delle opere di mitigazione

CODICE PROGETTO PZ139	CODICE FILE T01_IA30_AMB_D102_B	REVISIONE	SCALA:
PROGETTO L0715Z	UN. PROG. P 0020	N. PROG. T01_IA30_AMB_D102	Varie
B	REVISIONE A SEGUITO ISTRUTTORIA	GENNAIO 2022	VENDITTI RASIMELLI BONADIES
A	PRIMA EMISSIONE	SETTEMBRE 2020	VENDITTI RASIMELLI BONADIES
Revisione	Descrizione	Data	Redatto Verificato Approvato